

ALLEGATO A

ALLEGATO A

DOMANDA COMPENSAZIONE PER LE IMPRESE DI PESCA – CODICE ATECO 3.1

PROTOCOLLO	Alla Regione Campania UOD Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura Centro Direzionale di Napoli – Is. A6 80143 – Napoli
ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA COMPENSAZIONE PO FEAMP 2014/2020 Reg. (UE) 1278/2022 e 508/2014	MISURA 5.68, PAR. 3 “Compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina” ESTREMI BANDO: DDR n. ____ del ____/____/2023

Nuova domanda		Rettifica alla domanda prot. n.		del	
---------------	--	---------------------------------	--	-----	--

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE*

Il sottoscritto richiedente

COGNOME	NOME		SESSO
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA		PROV./STATO
CODICE FISCALE	CELL.	TEL.	
COMUNE DI RESIDENZA		PROV./STATO	
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CAP	

in qualità di titolare/legale rappresentante della

DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE / DITTA	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA
COMUNE DELLA SEDE LEGALE	PROV.
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO DELLA SEDE LEGALE	CAP

E-MAIL ORDINARIA			CELL.
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)			TEL.
PROV. CCIAA	NUMERO REA	CODICE ISCRIZIONE INPS	
COMPARTO MARITTIMO DI ISCRIZIONE		NUMERO D'ISCRIZIONE NEL REGISTRO IMPRESE PESCA (RIP)	COD. ATECO
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO APPLICATO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE		DATA DI SOTTOSCRIZIONE	DATA DI VALIDITA'

(*I CAMPI SOPRA RIPORTATI DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE COMPILATI)

TIPIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

☐ Ditta individuale	☐ Soc. semplice	☐ Soc. in nome collettivo
☐ Soc. in accomandita semplice	☐ Soc. a responsabilità limitata	☐ Soc. a resp. lim. unico socio
☐ Soc. in accomandita per azioni	☐ Soc. cooperativa	☐ altro...

se "altro...", specificare:

Dimensioni dell'impresa

☐ Micro	☐ Piccola
☐ Media	☐ Grande

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto, sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 3 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate:
 - a) versare in stato di fallimento, o essere oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versare in stato di amministrazione controllata, o aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, o aver cessato le sue attività, o trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile; l'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore ad € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori ad € 150,00;

- c) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave¹;
- d) aver subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
 - i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371² e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee³;
 - ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371⁴ o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea⁵ o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI⁶ o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI⁷
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849⁸;
 - v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI⁹; ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
 - vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE¹⁰;
- e) aver mostrato significative carenze nell'adempire ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte

1 In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:

- i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;

2 Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

3 Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

4 Già dettagliata alla prima nota del punto i).

5 Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

6 Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

7 Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

8 Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).

9 Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

10 Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

- dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995¹¹ ;
 - g) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
 - h) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).
- di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 dalla lett. a) alla lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1:
 - a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio¹² dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
 - b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
 - d) (omesso perché non pertinente alla misura del presente bando);

nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;

- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di compensazione, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni

¹¹ Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita".

¹² Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

antecedenti la data di presentazione della domanda di compensazione;

- di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di essere armatore di almeno una imbarcazione da pesca, essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca, avere sede legale in uno dei comuni della regione Campania, ed essere iscritto alla Camera di Commercio, come da presente domanda e documentazione allegata;
- di presentare istanza per l'ottenimento della compensazione finanziaria relativa ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dell'evento bellico in Ucraina ai sensi della misura 5.68 del PO FEAMP esclusivamente in Regione Campania;
- di non essere già stato beneficiario della misura di compensazione 5.68, par. 3 a valere sul precedente bando adottato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 81 del 27/02/2023 rettificato con Decreto Dirigenziale n. 101 del 09/03/2023;

DICHIARA, INOLTRE

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di compensazione, alla realizzazione dell'operazione di compensazione e, pertanto,

SI IMPEGNA

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui al par. 6 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di compensazione, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di compensazione, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a comunicare eventuale richiesta ovvero ottenimento di premi/compensazioni/compensazioni finanziarie sia a valere sul FEAMP, sul FEAMPA ovvero su Aiuti di Stato (es. credito di imposta maturato¹³), per lo stesso arco temporale (24 febbraio – 31 dicembre 2022) e per lo stesso motivo, cioè per l'aumento dei costi di produzione dovuti all'effetto della guerra in Ucraina;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive, rilevanti per l'attribuzione dell'eventuale punteggio di merito, legate alla presente domanda di compensazione;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 6 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del pagamento finale, ossia:
 - 1) a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del par. 2 dello stesso articolo);
 - 2) conservare la documentazione afferente alla compensazione, opportunamente organizzata, e garantire l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione procedente e dalle altre Autorità competenti;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di compensazione che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal bando di compensazione;
- a non presentare istanza per l'ottenimento della compensazione oggetto della presente istanza in altre Regioni italiane;

¹³ Nel caso di "contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca", l'importo da dichiarare è quello del credito di imposta maturato nel periodo 24/02/2022-31/12/2022 a fronte della relativa spesa sostenuta nell'arco temporale di riferimento.

DÀ ATTO

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel bando di compensazione, e impegnarsene all'osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione all'Amministrazione, delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali), quest'ultima non potrà erogare la compensazione;

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel par. 9 del bando di compensazione;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che il periodo di armamento tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022** per ciascuna imbarcazione è il seguente

(aggiungere una tabella per ogni imbarcazione):

N.UE DELL'IMBARCAZIONE	DATA DI ARMAMAMENTO	DATA DISARMO

N.UE DELL'IMBARCAZIONE	DATA DI ARMAMAMENTO	DATA DISARMO

N.UE DELL'IMBARCAZIONE	DATA DI ARMAMAMENTO	DATA DISARMO

PERTANTO, CHIEDE

- ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014, e dal Programma Operativo del FEAMP 2014/2020, e in particolare di essere ammesso alla compensazione finanziaria per i maggiori costi di produzione sostenuti a seguito

esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento

Numero del documento

Rilasciato da

il

Data di scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA IN MATERIA FISCALE INCARICATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ e residente a _____
prov. _____ via _____, tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____,
P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____ della
Provincia _____, in qualità di incaricato dall'impresa (commercialista) denominata
_____ con sede legale in _____, alla via _____
n. _____ P.IVA _____, C.F. _____,

richiedente la compensazione ai sensi della misura 5.68 del FEAMP Campania, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- ☐ che l'impresa richiedente per il periodo tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 per ciascuna imbarcazione** ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta maturato¹⁴) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina:

N. UE DELL'IMBARCAZIONE	DATA RICHIESTO	DATA DI RICEVIMENTO	TIPOLOGIA DI AIUTO	EURO

OPPURE

- ☐ che l'impresa richiedente per il periodo tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 per ciascuna imbarcazione** non ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina.

ALLEGATO 1: Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Data, _____

L'incaricato
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

¹⁴ Nel caso di "contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca", l'importo da dichiarare è quello del credito di imposta maturato nel periodo 24/02/2022-31/12/2022 a fronte della relativa spesa sostenuta nell'arco temporale di riferimento.